



COMUNICATO STAMPA
Versilia, 13 giugno 2013

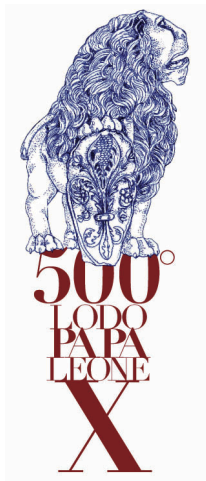
UNA GIORNATA NELLA STORIA: ALLE ORIGINI DELLA VERSILIA MEDICEA

Un'intera giornata dedicata ai Medici, al loro tempo, al ruolo fondamentale che essi ebbero nel costruire e cementare i legami politici e culturali tra la Versilia e Firenze a partire dall'epoca rinascimentale. E' il tema scelto dal comune di Seravezza per celebrare ufficialmente i cinquecento anni del Lodo di Papa Leone X, atto di nascita della Versilia Medicea. L'evento, dal titolo "Una giornata nella Storia", è in programma sabato 15 giugno a Palazzo Mediceo.

La giornata si aprirà al mattino (ore 10,30) nella sala "Cosimo I" con la presentazione del volume "La liberazione del Cardinale Giovanni de' Medici a Pieve del Cairo nel 1512" a cura di Mario Angeleri. Il libro rievoca un passaggio decisivo della vita di Papa Leone X e della storia che lega la Versilia a Firenze: la liberazione dell'allora cardinale Giovanni de' Medici, caduto in mani francesi, avvenuta il 6 giugno 1512 a Pieve del Cairo, piccolo centro della Lomellina, in provincia di Pavia. Tornato insperatamente in libertà, il cardinale riuscì infatti a restaurare il potere della propria famiglia a Firenze e l'anno successivo ascese al soglio papale. Tra le sue prime decisioni da Pontefice ci fu appunto il decreto relativo al passaggio di sovranità – da quella lucchese a quella fiorentina – sulla terra di Versilia. Nel presentare il suo libro Mario Angeleri ricostruirà i dettagli dei fatti di Pieve del Cairo confrontandosi con la studiosa Noemi Rubello, esperta del pontificato di Leone X presso l'Università di Ferrara. Saranno presenti il sindaco di Seravezza Ettore Neri con il collega di Pieve del Cairo Paolo Roberto Ansandri (accompagnato nell'occasione dall'assessore alla cultura Angela Stringa), il presidente del comitato per le celebrazioni del Lodo Riccardo Tarabella e il presidente del consiglio comunale di Firenze Eugenio Giani, a suggellare un'intesa tra questi tre comuni.

La seconda parte della giornata, nel pomeriggio, avrà un carattere più ludico e spettacolare. Alle 16 inizierà la "Caccia al Tesoro Storica della Versilia Medicea", simpatica competizione con finalità di promozione del territorio che avrà come scenario i quattro comuni della Versilia Storica. Alle 16,30 il via alla caccia al tesoro in versione junior (riservata a bambini e ragazzi fino a quattordici anni di età) che si svolgerà direttamente presso l'area medicea. Alle 18, prima della proclamazione dei vincitori, gran spettacolo di bandiere con le rappresentanze in costume degli Sbandieratori Città di Firenze e del Gruppo Sbandieratori del Palio dei Micci di Querceta. La giornata si concluderà con un cena frugale a base di porchetta, salumi e formaggi vari (un piatto a scelta 5 euro a persona).

"Una giornata nella Storia", promossa da Comune di Seravezza, Istituto Storico Lucchese, sezione Versilia Storica, e Associazione culturale Aldo Pecora di Pieve del Cairo, gode del patrocinio del comune di Firenze e della provincia di Lucca.



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenese (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrato di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito www.versiliamedicea.it.